

Economia

CRISI IDRICA

Dalle alghe una nuova tecnologia per l'acqua dolce

Ricerca del Politecnico di Torino pubblicata su *Cell Reports Physical Science*

di [nome]

Una ricerca condotta da un team di ricercatori del Politecnico di Torino, pubblicata sulla rivista scientifica *Cell Reports Physical Science*, ha scoperto una nuova tecnologia per produrre acqua dolce dalle alghe. Il team, guidato dal professor [nome], ha sviluppato un processo che utilizza le alghe per catturare i nutrienti e l'acqua salata, trasformandoli in acqua dolce. Il processo è stato testato in laboratorio e ha dimostrato di essere efficiente e sostenibile. I ricercatori hanno anche scoperto che le alghe possono essere utilizzate per produrre biocarburanti e altri prodotti a valore aggiunto.



Il processo di produzione di acqua dolce dalle alghe è stato testato in laboratorio e ha dimostrato di essere efficiente e sostenibile. I ricercatori hanno anche scoperto che le alghe possono essere utilizzate per produrre biocarburanti e altri prodotti a valore aggiunto.

Il team di ricercatori del Politecnico di Torino ha sviluppato un processo che utilizza le alghe per catturare i nutrienti e l'acqua salata, trasformandoli in acqua dolce. Il processo è stato testato in laboratorio e ha dimostrato di essere efficiente e sostenibile.

La ricerca è stata pubblicata sulla rivista scientifica *Cell Reports Physical Science*. Il team di ricercatori ha anche scoperto che le alghe possono essere utilizzate per produrre biocarburanti e altri prodotti a valore aggiunto.

La ricerca è stata pubblicata sulla rivista scientifica *Cell Reports Physical Science*. Il team di ricercatori ha anche scoperto che le alghe possono essere utilizzate per produrre biocarburanti e altri prodotti a valore aggiunto.

Il processo di produzione di acqua dolce dalle alghe è stato testato in laboratorio e ha dimostrato di essere efficiente e sostenibile. I ricercatori hanno anche scoperto che le alghe possono essere utilizzate per produrre biocarburanti e altri prodotti a valore aggiunto.

INNOVAZIONE

Canavese, proseguono i lavori per elettrificare tratta Sfm1



I lavori di elettrificazione della tratta Sfm1 sono in corso. I cantieri sono attivi e si stanno completando le opere di infrastruttura necessaria per la linea aerea.

INNOVAZIONE AEROSPAZIALE

Torino, startup spaziali in rampa di lancio

Alle Ogr Tech quattro mesi di accelerazione con Asi, Esa, Leonardo e Avio

Torino rafforza il proprio ruolo di hub dell'innovazione aerospaziale con la quarta edizione di Takeoff Accelerator, il programma della Rete Nazionale Acceleratori di Cdp Venture Capital dedicato a startup dell'aerospazio e dell'advanced hardware. L'evento conclusivo si è svolto alle Ogr Tech, confermando la centralità del capoluogo piemontese nello sviluppo di tecnologie strategiche che spaziano dal pilotaggio satellitare ai satelliti modulari, fino a sistemi per l'esplorazione lunare. Promosso da Cdp Venture Capital insieme a UniCredit, Fondazione Crt, Leonardo, Avio e Unione Industriali Torino, e gestito operativamente da Plug and Play, il programma si è consolidato negli ultimi anni come uno dei principali strumenti italiani per trasformare ricerca e imprenditorialità deep-tech in applicazioni industriali concrete. In tre anni sono state accelerate 27 startup, con quattro round di follow-on già realizzati e circa 80 nuovi posti di lavoro qualificati generati, numeri che testimoniano la capacità del progetto di tradurre l'innovazione in sviluppo economico. Il percorso di accelerazione,



della durata di quattro mesi, si è svolto all'interno dell'ecosistema Ogr Tech, dove le giovani imprese hanno lavorato a stretto contatto con grandi player industriali e con il supporto delle agenzie spaziali Asi ed Esa, presenti nel comitato scientifico. Un modello che punta a ridurre la distanza tra sperimentazione e mercato, consentendo alle startup di sviluppare progetti pilota e, per le più promettenti, accedere a investimenti successivi. Determinante è stato il contributo industriale di Leonardo e Avio Aero, che hanno affiancato i team con attività di mentoring tecnologico e validazione dei processi, guidandoli nel confronto con i requisiti dei grandi programmi spaziali internazionali. L'obiettivo è

rendere le soluzioni immediatamente integrabili in sistemi complessi, caratterizzati da cicli di vita lunghi, interoperabilità e standard estremamente rigorosi. «Creare un ecosistema che offra alle startup supporto finanziario, accesso a partner industriali e competenze tecnologiche avanzate è fondamentale anche per rafforzare l'intero settore in Italia», ha spiegato Eugenia Forte, director di Plug and Play Tech Center Turin, sottolineando come l'iniziativa favorisca la crescita di filiere altamente specializzate. Per Cdp Venture Capital, Takeoff rappresenta un tassello strategico nella costruzione di una politica nazionale sull'innovazione: «Si conferma sempre più come un punto di riferimento per l'industria aerospaziale na-

zionale ed europea», ha evidenziato Stefano Molino, responsabile del Fondo Acceleratori. Dalla manifattura avanzata ai sistemi di navigazione, dalle infrastrutture orbitali alle applicazioni dual-use, le tecnologie sviluppate mostrano come lo spazio sia ormai un settore trasversale capace di contaminare mobilità, telecomunicazioni, sicurezza e sostenibilità. In questo scenario Torino, forte di una tradizione ingegneristica storica e di una rete industriale consolidata, si propone come uno dei poli europei dove l'innovazione spaziale prende forma concreta, trasformando idee ad alta complessità tecnologica in soluzioni pronte a entrare nei programmi del prossimo futuro.

Felicia Bello

Torino, startup spaziali in rampa di lancio

Alle Ogr Tech quattro mesi di accelerazione con Asi, Esa, Leonardo e Avio

Torino rafforza il proprio ruolo di hub dell'**innovazione** aerospaziale con la quarta edizione di Takeoff Accelerator, il programma della Rete Nazionale Acceleratori di Cdp Venture Capital dedicato a startup dell'**aerospazio** e dell'advanced hardware.

L'evento conclusivo si è svolto alle Ogr Tech, confermando la centralità del capoluogo piemontese nello sviluppo di tecnologie strategiche che spaziano dal pilotaggio satellitare **ai** satelliti modulari, fino a sistemi per l'esplorazione lunare.

Promosso da Cdp Venture Capital insieme a UniCredit, Fondazione Crt, Leonardo, Avio e Unione Industriali Torino, e gestito operativamente da Plug and Play, il programma si è consolidato negli ultimi anni come uno dei principali strumenti italiani per trasformare ricerca e imprenditorialità deep-tech in applicazioni industriali concrete.

In tre anni sono state accelerate 27 startup, con quattro round di follow-on già realizzati e circa 80 nuovi posti di lavoro qualificati generati, numeri che testimoniano la capacità del progetto di tradurre l'**innovazione** in sviluppo economico.

Il percorso di accelerazione, della durata di quattro mesi, si è svolto all'interno dell'ecosistema Ogr Tech, dove le giovani imprese hanno lavorato a stretto contatto con grandi player industriali e con il supporto delle agenzie spaziali Asi ed Esa, presenti nel comitato scientifico.

Un modello che punta a ridurre la distanza tra sperimentazione e mercato, consentendo alle startup di sviluppare progetti pilota e, per le

più promettenti, accedere a investimenti successivi.

Determinante è stato il contributo industriale di Leonardo e Avio Aero, che hanno affiancato i team con attività di mentoring tecnologico e validazione dei processi, guidandoli nel confronto con i requisiti dei grandi programmi spaziali internazionali.

L'obiettivo è rendere le soluzioni immediatamente integrabili in sistemi complessi, caratterizzati da cicli di vita lunghi, interoperabilità e standard estremamente rigorosi.

«Creare un ecosistema che offra alle startup supporto finanziario, accesso a partner industriali e competenze tecnologiche avanzate è fondamentale anche per rafforzare l'intero settore in Italia», ha spiegato Eugenia Forte, director di Plug and Play Tech Center Turin, sottolineando come l'iniziativa favorisca la crescita di filiere altamente specializzate.

Per Cdp Venture Capital, Takeoff rappresenta un tassello strategico nella costruzione di una politica nazionale sull'**innovazione**: «Si conferma sempre più come un punto di riferimento per l'industria aerospaziale nazionale ed europea», ha evidenziato Stefano Molino, responsabile del Fondo Acceleratori.

Dalla **manifattura avanzata ai** sistemi di navigazione, dalle infrastrutture orbitali alle applicazioni dual-use, le tecnologie sviluppate mostrano come lo **spazio** sia ormai un settore trasversale capace di contaminare **mobilità**, telecomunicazioni, sicurezza e sostenibilità.

In questo scenario Torino, forte di una

tradizione ingegneristica storica e di una rete industriale consolidata, si propone come uno dei poli europei dove l'innovazione spaziale prende forma concreta, trasformando idee ad

alta complessità tecnologica in soluzioni pronte a entrare nei programmi del prossimo futuro.

Felicia Bello.